

*Dove può condurre l'eutanasia:
 far morire un figlio appena nato*

preché i genitori non montino una campagna per il funerale del proprio figlio.

L'incredibile cinismo di quei genitori di Foggia

di Luca Volontè

Sarebbe una terribile prova del regresso civile italiano. Ma la storia di Cartagine e Roma, dovrebbero essere, nell'Europa "non più cristiana" di oggi, custodita e rammentata al cospetto delle malvagità sovrumane che vengono perpetrate con l'eutanasia infantile. Il Belgio sta per seguire nel precipizio l'Olanda, la scelta di ampliare l'eutanasia ai minorenni per legge e l'Europa che non impedisce il partito pedofilo olandese, ben si guarda di richiamare il Belgio al rispetto della vita nata, dei bambini.

L'Europa sta allevando in seno gli spettri che portarono alle due guerre mondiali del secolo scorso. Certo non sarà la Germania ad intervenire, sconvolta dalla tentata vendita su Ebay del piccolo Martin per un euro. Se in Olanda si registrano negli ultimi anni centinaia di casi di neonati "aiutati a morire", già nel 2005 nel Regno che fu di Baldovino, la metà delle morti dei neonati è dovuta ad eugenetica. Ippocrate è morto, il quinto comandamento del Sinai è sepolto quando parli di bambini, più o meno sofferenti o "fastidiosi". Della mirabolante stravaganza della teoria evoluzionistica darwiniana che sta portando all'uomo-scimmia in Inghilterra abbiamo già scritto. Nel caso dell'eugenetica infantile, ci troviamo a registrare che i migliori combattenti a favore della pena di morte siano al tempo stesso gli sponsor della "pianificazione familiare" e dell'omicidio infantile. "La razza dominante", gli "adatti" devono poter riprodursi tra loro senza impicci e evitando di innamorarsi e magari sposarsi con "cani rognosi". Riuscire ad accoppiare i neonati non fa altro che far avanzare la specie... verso la fornace di Cartagine. Le leggi belghe tutelano più la produzione tipica di insalata che la vita e l'infanzia. "Neonati aiutati a morire" dai medici. Nemmeno un sospetto che volessero vivere? No perché la legge "autorizza ad eliminare vite non degne di essere vissute", esattamente come si trova scritto nel saggio di Binding e Hoche del 1920 che stava alla base dello sterminio nazista. L'eugenetica, diceva Chesterton, è come il «veleno, una cosa con cui non si può venire a patti».

L'eugenetica ha aperto le porte del manicomio in quei paesi, tant'è che se scampi alla morte da neonato, devi stare molto attento da ragazzino e da giovane in quei paesi. Infatti, una volta sfuggito al boia ginecologo, da bambino ad Amsterdam non potrai andare nei parchi pubblici dopo le 16.00 perché da quell'ora solo ai maggiorenni è permesso l'accesso per kamasutra e ammicchiate in pubblico. Evitato anche questo pericolo, giunto alla giovinezza ci si deve guardare dal formare gruppi di coetanei chiassosi, si potrebbe incorrere nel "mosquito", un micidiale dispositivo sonoro per allontanare giovani dai paraggi, con la frequenza di 17mila hertz. E poi discutiamo di "bullismo" tra i giovani europei? Dopo una vita da "braccati" c'è da attendersi solo la loro misericordia, quando in età adulta si vendicheranno con medici, scienziati, teorici e genitori del genocidio infantile. Nei Paesi Bassi gli zoccoli voleranno ad altezza d'uomo. L'Europa che consente l'omicidio dei propri cittadini, seppur in fasce, rischia di diventare un unico e immenso

Nello scontro tra Cartagine e Roma, c'è anche lo scontro tra i sacrifici umani al demone Baal e le tante deità imperiali. I bambini e i giovanetti romani erano tutelati, nessuno si sarebbe azzardato a sacrificarli come un impiccio o un avanzo da gettare nel cestino. A Foggia è nato un piccino con la sindrome di Potter (senza reni e uretri), un bimbo vivo che respira da solo e vorrebbe scalare il mondo. Se tutto andrà bene, sino all'età di dieci anni Davide dovrà sottoporsi a dialisi e poi sarà trapiantato e starà bene. I genitori vogliono consegnarlo invece alla morte, interrompere le cure e lasciarlo morire... lui che vuol vivere. Con loro, oltre ai radicali, il solito suono stridulo dei compassionevoli sacerdoti della "perfezione", del bambino pubblicitario, settebellezze e successi. Non sarebbe giusto curarlo per dieci anni per poi guarirlo, meglio accopparlo subito così si spende meno, si ha un impiccio in meno e poi si consente la vita più agiata agli "adatti". Cartagine sacrificava i fanciulli al demone per aggraziarselo, in Italia si sacrificano i neonati al "dio" consumistico della perfezione. Strano solo che nessuno si chieda se i sacerdoti di tale criterio siano essi stessi imperfetti e, aggiungo, con molte rotelle fuori posto. Davide vivrà, lo ha deciso il tribunale e il medico se ne prenderà cura, sem-

campo di concentramento, non meno terribile, solo più scientifico. Una fornace immensa, un culto terribile e pure una benedizione religiosa del Reverendo George Exoo, gay e protestante d'Inghilterra. Siamo proprio sicuri di aver fatto bene a vietare la caccia agli stregoni?

